

AL 50° ANNIVERSARIO SIVEMP

Il Ministro dice sì a un confronto sui dipartimenti di prevenzione

Revisione della spesa sanitaria, risorse e organizzazione della prevenzione, riordino degli Izs e diaspora dei veterinari pubblici tra i temi sollevati dal segretario nazionale Aldo Grasselli. Sull'assetto dei dipartimenti di prevenzione impegno del Ministro a un tavolo nazionale.

a cura di Sivemp

Revisione della spesa sanitaria, risorse e organizzazione delle strutture di prevenzione, sicurezza alimentare, ruolo dei servizi veterinari e riordino degli

Istituti zooprofilattici. È stato un intervento a tutto campo quello del ministro della Salute, **Renato Balduzzi**, venerdì 25 maggio all'Hotel Forum di Roma nel corso delle celebrazioni per i 50 anni del Sindacato italiano veterinari di medicina pubblica. «Il mondo della veterinaria è un legittimo or-

goglio del Paese. Con una qualità che ci mette davanti a tanti nostri competitori europei e il nostro ruolo deve essere quello di consolidare queste isole di qualità» ha affermato Balduzzi.

Il segretario nazionale Sivemp, **Aldo Grasselli**, nel suo intervento, ha rimarcato come, in un

ALLA GIORNATA HANNO PORTATO IL SALUTO, TRA GLI ALTRI, GAETANO PENOCCHIO, PRESIDENTE FNOVI; AMEDEO BIANCO, PRESIDENTE FNOMCEO; L'ONOREVOLE RODOLFO VIOLA E L'ONOREVOLE GIANNI MANCUSO, PRESIDENTE ENPAV; I DIRETTORI GENERALI GAETANA FERRI E SILVIO BORRELLO DEL MINISTERO DELLA SALUTE; ELVIRA GENTILE DELL'ARAN; I SEGRETARI NAZIONALI DEI MAGGIORI SINDACATI DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA. NELLE FOTO, GRASSELLI, BALDUZZI E LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL SIVEMP.



sistema complesso quale il Ssn, i tagli lineari finiscano per essere inefficaci nei confronti delle aree di spreco ed abbiano invece un effetto deprimente sull'efficienza di molte aree virtuose. «La spesa sanitaria rappresenta il 70-80% del bilancio delle regioni - ha sottolineato Grasselli - mentre quella per la prevenzione non supera il 3,5%. Eppure la prevenzione è il miglior modo di controllo delle malattie e quindi dei corrispettivi e futuri costi di cura».

Il ministro ha fornito chiarimenti sulla delicata situazione dei rapporti tra Governo e Regioni dopo l'abbandono della Conferenza Stato Regioni da parte dei presidenti. «Se per reperire risorse si pensasse di toccare i fondi vincolati per gli obiettivi di piano, io non sono d'accordo», ha detto netto. «La revisione della spesa in ambito sanitario - ha aggiunto - è iniziata già da alcuni anni e, complici anche i piani di rientro delle regioni in disavanzo, ha consentito di stabilizzare la spesa nonostante fattori negativi quale il progressivo invecchiamento della popolazione. Quest'impegno oggi deve intensificarsi e riqualificarsi. Fatto

salvo, all'interno del sistema sanitario nazionale, lo stanziamento per la prevenzione, l'assistenza primaria e le malattie rare».

Il segretario Sivemp ha poi parlato di una «diaspora del 30-40% dei veterinari pubblici nei prossimi anni. Per rimpiazzarli - ha detto - dobbiamo formare i veterinari in modo diverso, anche attraverso l'istituzione, come per i medici, di borse di studio». Un'ipotesi di difficile attuazione, almeno a sentire quanto detto dal ministro Balduzzi, molto cauto nel prendere impegni in proposito. «Siamo in presenza di una deroga data rispetto ad una categoria precisa. Tutti gli altri laureati non hanno questo tipo di agevolazioni e percorso, estendere questa deroga mi sembra molto difficile, lo si potrebbe altrimenti poi richiedere per molte categorie».

Quanto all'organizzazione dei dipartimenti di prevenzione, sollevata dallo stesso Grasselli, Balduzzi ha dimostrato la disponibilità all'apertura di un tavolo tecnico nazionale di confronto. «L'assetto delle strutture di prevenzione non è omogeneo nelle di-

verse realtà regionali, pur in presenza di una normativa cogente nazionale di riferimento, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle regioni» ha osservato.

Riguardo la legge che prevede il riordino degli istituti zooprofilattici, il Ministro ha assicurato che «non vuole stravolgere l'attuale sistema, ma si pone piuttosto l'obiettivo di individuare regole che evitino dannosi ritardi e perdita di qualità del sistema».

Il convegno, muovendo dagli appassionati appunti della memoria storica del past president **Paolo Bolognesi**, si è sviluppato in una serie di interessanti interventi, riflessioni di alto valore sociale e politico, che hanno rappresentato la vivacità professionale e sindacale dei veterinari pubblici. E in più occasioni, ripercorrendo le stagioni di questi 50 anni, la commozone ha fatto capolino. La giornata si è conclusa con il festeggiamento di colleghi e collaboratori che hanno lavorato nel Sivemp nel corso degli anni. Il prossimo importante appuntamento sarà il Congresso Nazionale di ottobre in cui il sindacato tratterà le strategie future. ●



TOP RATING ★★★★★

Free Install: Android Market e Apple Store

“Finalmente una categoria che capisce l'importanza di un'app!”

(IPHONE ITALIA)